

**Parco Agricolo e Cintura Verde
per la Grande Bergamo
Contributi per il governo del
territorio
Bergamo, 16 settembre 2006**

**Potenzialità economiche e gestionali
delle aree agricole multifunzionali
di frangia**

**Guido Sali
Danilo Bertoni**

Università degli Studi di Milano

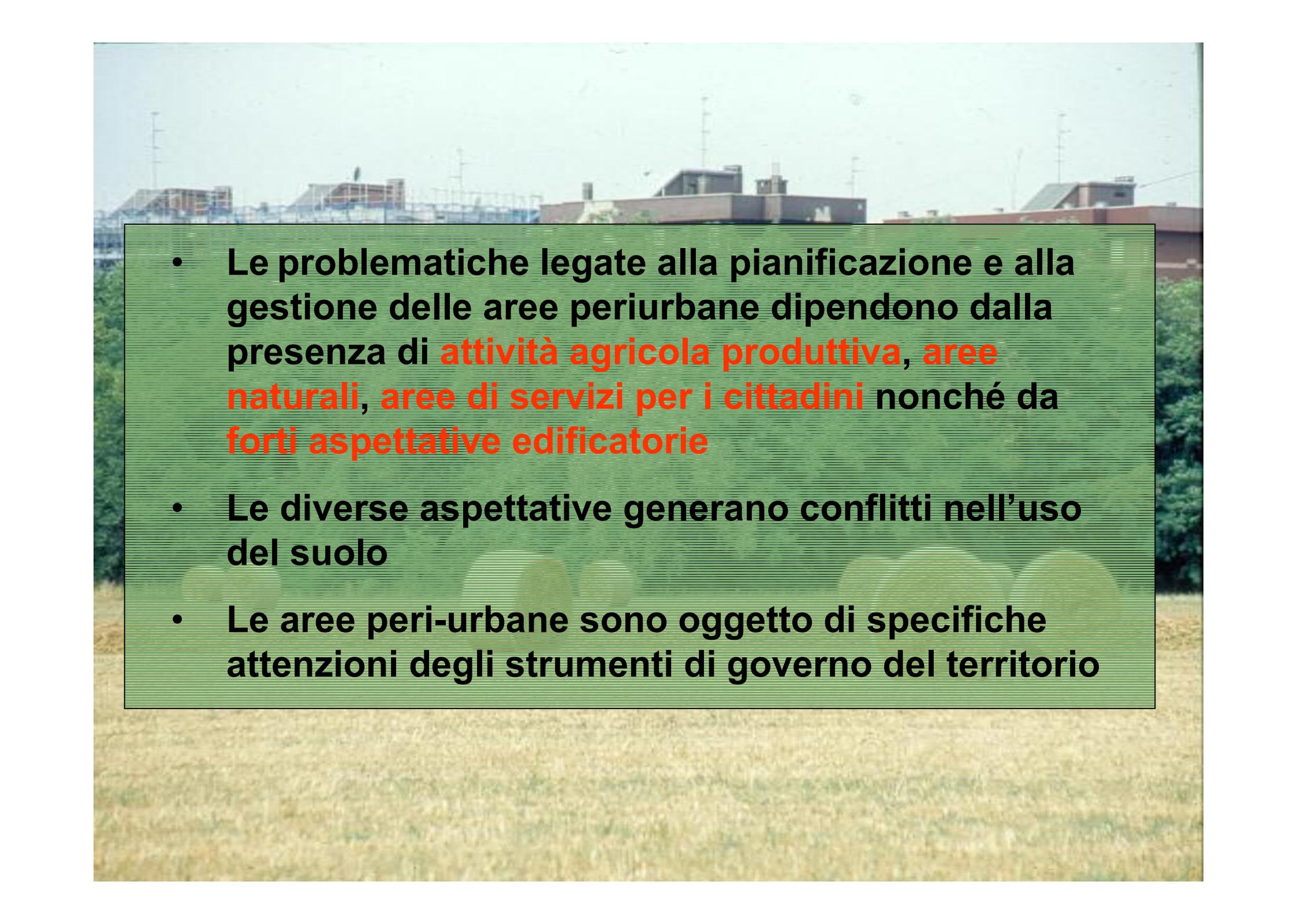
Perché questo studio

La convenzione tra Italia Nostra Onlus e Comune di Milano prevede

“... l’individuazione degli interventi idonei ad integrare le aree agricole con il verde pubblico, con lo scopo di creare la cintura di collegamento dei tre parchi urbani ad ovest della città [...] e ricercare delle funzioni e dei servizi da insediare in questa parte di territorio per la sua valorizzazione e migliore fruizione pubblica”.

Studi settoriali

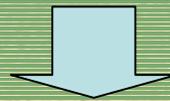
- **territorio e paesaggio**
- **analisi forestale ed ecologica**
- **studio naturalistico (vegetazionale e faunistico)**
- **analisi del settore agricolo**
- **ipotesi di riassetto (progetto “Campagna in città”)**

- 
- Le problematiche legate alla pianificazione e alla gestione delle aree periurbane dipendono dalla presenza di **attività agricola produttiva, aree naturali, aree di servizi per i cittadini** nonché da **forti aspettative edificatorie**
 - Le diverse aspettative generano conflitti nell'uso del suolo
 - Le aree peri-urbane sono oggetto di specifiche attenzioni degli strumenti di governo del territorio

- L'attenzione della pianificazione alle aree agricole periurbane risponde alla crescente domanda di beni e servizi ambientali, culturali e ricreativi rivolta dalla società al settore agricolo
- L'agricoltura è un'attività economica finalizzata alla realizzazione di un reddito e alla remunerazione dei capitali investiti
- I beni e servizi in questione presentano per lo più caratteri di esternalità e beni pubblici per i quali la mancata definizione di diritti di proprietà non ne consente una reale allocazione sul mercato
- In area periurbana le aziende agricole si devono confrontare con una serie di variabili peculiari del contesto considerato (criticità e potenzialità)

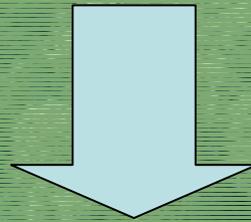
Area agricola

- 600 ettari SAU
- 32 aziende agricole
- Dimensioni ridotte e frammentazione
- Conduuttori di età avanzata (scarsa propensione innovazione...)
- Proprietà extragricola e affitti a scadenza ravvicinata
- Destruutturazione (contoterzismo, part-time...)



**SCARSE PROSPETTIVE DI PROSECUZIONE
DELL'ATTIVITA' AGRICOLA**

Nella pianificazione di un comprensorio periurbano occorre definire un nuovo assetto economico gestionale delle aree agricole che consenta, in un'ottica di multifunzionalità, la permanenza della funzione agricola sul territorio



Quali sono gli aspetti che devono guidare un progetto di valorizzazione di un'agricoltura periurbana sostenibile e durevole?



The diagram is overlaid on a photograph of a rural landscape. In the foreground, there is a field of golden-brown harvested crops with several large, round hay bales. In the middle ground, there is a dense line of green trees. In the background, there are several multi-story buildings, some with balconies, and utility poles with power lines. The sky is a pale, overcast blue. The diagram consists of a central rectangular box with a light blue background and a black border, containing the text 'agricoltura periurbana sostenibile'. Four arrows point towards this central box from four surrounding oval shapes, also with a light blue background and a black border. The ovals are positioned at the top-left, top-right, bottom-left, and bottom-right relative to the central box. The text in the ovals is 'certezza del futuro' (top-left), 'reddito' (top-right), 'interazione con la città' (bottom-left), and 'interazione con la campagna' (bottom-right).

certezza del futuro

reddito

**agricoltura
periurbana
sostenibile**

**interazione
con la città**

**interazione con
la campagna**

certezza del futuro

reddito

Quale azienda?

**interazione
con la città**

**interazione con
la campagna**



certezza del futuro

reddito

**Quali tipologie
produttive?**

**interazione
con la città**

**interazione con
la campagna**



Quale azienda?

certezza
del futuro

- proprietà interessata al mantenimento dell'agricoltura
- impresa avente rapporto stabile con la proprietà
- contratti a lungo termine



Quale azienda?

reddito

- presenza di aziende vitali in grado di stare sul mercato
- dimensioni adeguate
- reddito come incentivo all'imprenditorialità agricola

Quale azienda?

interazione con
la campagna

interazione con
la città

- tipologie produttive proprie della regione agraria
- tipologie produttive in grado di attivare servizi



Tipologia	Superficie	Capi
Allevamento da latte	> 30	> 90
Cerealicolo-zootecnica	> 50	> 80
Risicola	> 80	
Orto-florovivaistica	> 3	
Azienda ippica	>15	>30

Quale azienda?

interazione
con la città

Produzione di servizi

- paesaggistico-ambientali
- didattico-culturali
- ricreativi
- sportivi
- agrituristici

e all'estero...



Casi di studio

- La tematica della valorizzazione dell'agricoltura periurbana riscontra notevole interesse in diversi Paesi dell'Unione Europea
- Esperienze di valorizzazione delle aree agricole periurbane in Spagna, Paesi Bassi, Regno Unito e Francia
- Esperienze differenti in merito alla dimensione, al contesto istituzionale, agli aspetti privilegiati (produttivo, paesaggistico, ambientale, ricreativo)



Coinvolgimento degli agricoltori, non più soggetti passivi della pianificazione, ma attori del territorio su cui operano

Caso spagnolo

Parchi agricoli nella cintura metropolitana di Barcellona

- **Parc Agrari del Baix Llobregat**
- **Espai Rural de Gallecs**



Caso spagnolo

Parc Agrari del Baix Llobregat

- 3332 ha di cui 2/3 a destinazione agricola
- Gestito da un consorzio di enti pubblici (Diputació, Comarca, Comuni, Organizzazioni Agricole) costituito nel 1998
- Area su cui gravitano circa 700.000 abitanti
- Presenza di un'agricoltura altamente produttiva (colture ortive e frutticole)
- 600 aziende agricole e 1200 occupati
- Presenza di numerose infrastrutture (porto, aeroporto, autostrade)
- Promozione economica delle produzioni locali (marchio, adozione di pratiche ecosostenibili)
- Permanenza della popolazione agricola sul territorio (certezza prosecuzione attività, servizi, miglioramento delle infrastrutture)

Caso spagnolo

Espai Rural de Gallecs

- 735 ha in parte agricoli e in parte naturali
- Gestito da un consorzio Comuni
- Previsione di costituzione di una città satellite di 130.000 abitanti
- Promozione del valore produttivo, ecologico, paesaggistico e culturale del territorio
- Servizi alla popolazione e agli agricoltori
- Promozione dei prodotti locali, gestione agricola sostenibile, promozione di fonti energetiche alternative, valorizzazione della biodiversità e degli ambiti naturali

Caso olandese

Cooperative ambientali

- Sviluppatesi a partire dagli anni Novanta, rappresentano una nuova forma di gestione del territorio agricolo
- Costituite di comune accordo da agricoltori e associazioni ambientaliste per integrare la protezione dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio con obiettivi di carattere produttivo e reddituale
- Risposta del mondo agricolo sotto accusa per l'impatto ambientale delle pratiche zootecniche intensive
- Obiettivo delle cooperative è quello di conseguire congiuntamente miglioramenti dal punto di vista ambientale ed economico
- VELVANLA sviluppa un approccio integrato fra agricoltura, ambiente, paesaggio e attività ricreative

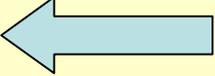
Caso inglese

THE COUNTRYSIDE AGENCY

- Agenzia pubblica finalizzata al miglioramento della qualità del territorio rurale e delle condizioni di vita della popolazione rurale
- Agenzia opera in molteplici direzioni (gestione sostenibile del territorio rurale, promozione e distribuzione dei prodotti locali, valorizzazione del patrimonio culturale delle comunità rurali, fruizione del territorio, qualità della vita ecc.)
- Asse dedicato alle aree di frangia urbana (*Countryside in and around towns*) – 20% territorio inglese
- 50% delle visite nel territorio rurale avviene entro 5 miglia dal luogo di residenza

Caso inglese

Countryside In and Around Towns

- Connessione fra città e campagna (*a bridge to the country*)
- Qualità dell'accesso alle città (*a gateway to the town*) 
- Benessere fisico e psicologico (*a health centre*)
- Funzione educativa (*a classroom*)
- Riduzione impatto inquinamento e fonte di energia rinnovabile (*a recycling and renewable energy centre*)
- Produzione agricola (*a productive landscape*)
- Testimonianza del passato (*a cultural legacy*)
- Funzione abitativa sostenibile (*a sustainable living*)
- Coinvolgimento della popolazione (*an engine for regeneration*)
- Presenza di aree naturali e biodiversità (*a nature reserve*)

Caso francese

Esempi di intervento pubblico nella riorganizzazione fondiaria delle aree agricole periurbane.

Strumenti che fanno leva su un aspetto fondamentale della gestione delle aziende in area periurbane: la presenza di una proprietà fondiaria interessata al proseguimento dell'attività agricola.

Condizione necessaria per il mantenimento della funzione produttiva e di tutte le funzioni ad essa correlate (paesaggio, fruizione, ambiente) e per predisporre un piano di lungo periodo teso alla diversificazione delle attività aziendali verso la fornitura di servizi richiesti dalla società e beni pubblici, esternalità.

SAFER

Agenzia pubblica fondata nel 1960 e dipendente dal Ministero dell'Agricoltura e dal Ministero delle Finanze

Obiettivi

Insediamiento di nuove aziende agricole e dei giovani e trasmissione di quelle esistenti

Gestione fondiaria per il miglioramento delle condizioni di produzione

La protezione dell'ambiente rurale

Lo sviluppo dell'economia rurale e della diversificazione aziendale

La gestione delle aree rurali periurbane in collaborazione con altri partner pubblici

SAFER

Azione

Politica di ricomposizione fondiaria nelle aree agricole periurbane

1) Acquisizione pubblica delle superfici

Motivata da:

- Insediamiento o mantenimento delle aziende agricole;
- Ricomposizione fondiaria
- Permanenza della funzione agricola e delle aziende familiari
- Lotta alla speculazione fondiaria
- Protezione del paesaggio e dell'ambiente

2) Successiva retrocessione o locazione tramite bando a soggetti che garantiscano le finalità di SAFER.

SAFER

Strumenti

Diritto di prelazione

Accordo amichevole (90% delle transazioni)

Diritto di prelazione

Esercitato entro un preciso quadro legislativo nelle aree fissate con decreto prefettizio e in accordo con i Commissari di Governo.

L'intervento è giustificato solo nel caso in cui si delineano soluzioni migliori in merito alla destinazione dell'area

Ogni anno SAFER gestisce la transazione di ben **80.000** ettari!

AEV ILE-DE-FRANCE

Agenzia Regionale costituita nel 1976 al fine di attuare la politica regionale in materia di protezione e valorizzazione degli spazi naturali e delle aree agricole periurbane

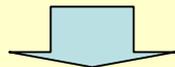
Obiettivi

Protezione degli spazi naturali e forestali mediante interventi fondiari

Gestione delle foreste, dei parchi e dei giardini storici

Valorizzazione dei percorsi pedonali, ciclabili ed equestri nel territorio rurale

Supporto finanziario dei progetti di acquisizione e gestione da parte delle comunità locali degli spazi verdi periurbani



Intervento motivato dalla labilità dei vincoli urbanistici che non garantiscono il mantenimento delle aree agricole periurbane

AEV ILE-DE-FRANCE

Strumenti

Cessione amichevole

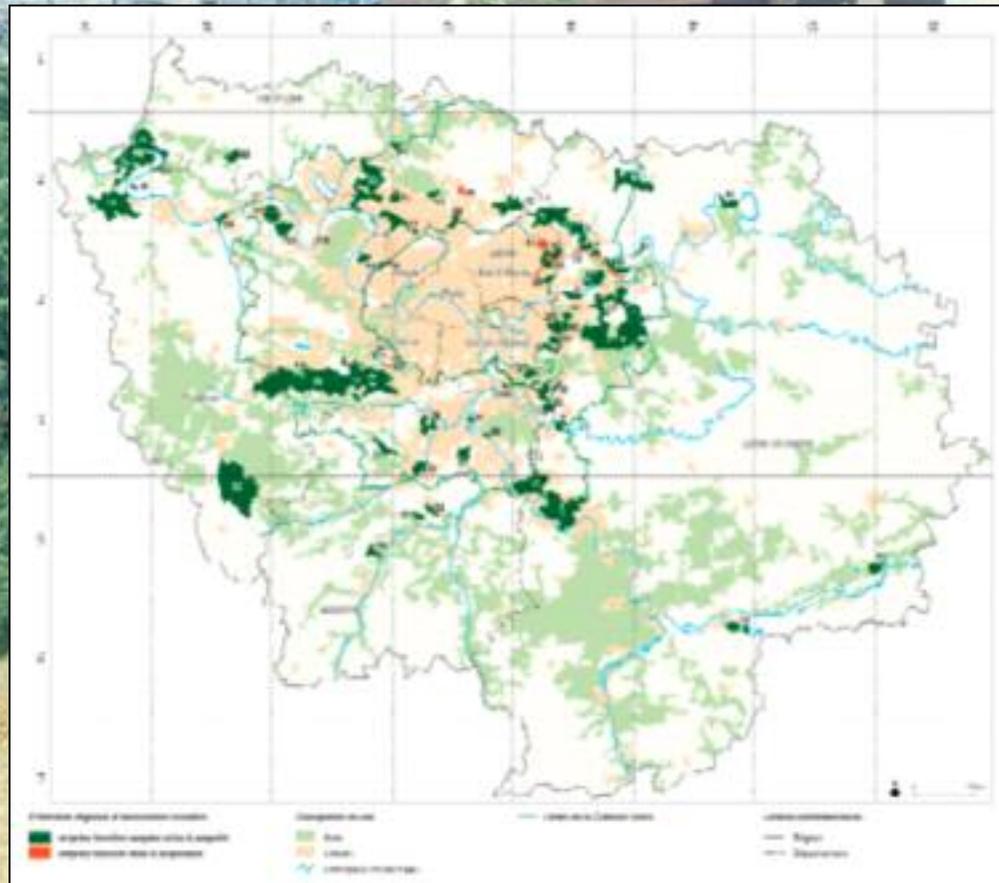
Diritto di prelazione entro le aree definite per legge come “SPAZI NATURALI SENSIBILI”

Diritto di prelazione delle aree agricole periurbane nel quadro di una convenzione con la SAFER ILE-DE-FRANCE

Diritto di espropriazione a seguito di una dichiarazione di pubblica utilità delle aree in stato di abbandono o degrado

TUTTE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SONO ATTIVABILI SOLO ALL'INTERNO DEI PERIMETRI REGIONALI DI INTERVENTO FONDIARIO (PRIF) DEFINITI DAL CONSIGLIO REGIONALE (nel 2004 67 PRIF per un totale di 33.000 ha)

Perimetri Regionali di Intervento Fondiario (PRIF)



AEV ILE-DE-FRANCE

NEL 2003 AEV aveva acquisito 238 ettari di superfici (74% a boschi e 17% agricole) per una spesa complessiva di circa 4 milioni di Euro

Il 69% delle acquisizioni è avvenuto in via amichevole, il 27% per espropriazione e il 4% per esercizio del diritto di prelazione.

Nel 2004 i 124 ettari acquisiti sono stati quasi totalmente ceduti con accordo amichevole

Al 2004 la Regione Ile-de-France aveva in carico 11.289 ettari di superfici di cui 1.515 ettari agricoli in aree periurbane (13% del totale)



**È POSSIBILE ATTUARE IN ITALIA UNA SIMILE
POLITICA DI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA
NELLE AREE PERIURBANE?**

**È AUSPICABILE UN INTERVENTO DIRETTO
DEGLI ENTI LOCALI (REGIONI, PROVINCE,
COMUNI) NELLA GESTIONE DELLE AREE
AGRICOLE PERIURBANE AI FINI DELLA
FORNITURA DI BENI PUBBLICI ALLA
SOCIETA'?**

Uno strumento utilizzabile

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia

Strumento di programmazione agricola

Contiene una serie di misure indirizzate al miglioramento delle strutture agricole, all'adozione di pratiche agricole ecocompatibili, al miglioramento del paesaggio rurale e alla diversificazione produttiva

Per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013 nuove modalità di applicazione basata su progetti concordati concepiti con una logica di maggiore attenzione alla dimensione territoriale

I progetti concordati prevedono l'integrazione e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, anche di estrazione extragricola, operanti sul territorio di riferimento, nonché la possibilità di catalizzare risorse esterne sul progetto.

Progetti concordati mirati alle aree periurbane?